



MOLTI IN PROVINCIA GLI ENTI NON IN REGOLA CON LA LEGGE 68/69

«Il lavoro è dignità, deve essere garantito»

«Non si può parlare della disabilità senza prendere in considerazione la questione del lavoro». Ha aggiunto il segretario generale Uil Latina Luigi Garullo. «La legge numero 68 del 1969 garantisce ai disabili il diritto al lavoro - ha proseguito Garullo - Peccato però che, nella nostra provincia, siano molti gli enti sia pubblici, sia privati a registrare posti scoperti. Solo per fare un esempio si può ricordare la posizione della Asl che registra 67 situazioni scoperte. L'ente competente, ossia la Regione, dovrebbe dare un segnale positivo magari dando l'ok per un primo gruppo di assunzioni da completare poi con il tempo». «Senza il lavoro - ha concluso Garullo - non c'è dignità e la disabilità può diventare economica e, soprattutto, psicologica».



LA CARENZA PREDOMINANTE È QUELLA INTELLETTIVA CHE COINVOLVE IL 68,5% DEGLI STUDENTI

Gli alunni con disabilità rappresentano il 3% del totale

Seppur la disabilità riguarda essenzialmente una popolazione al di sopra dei 70 si registrano anche diversi casi tra i bambini e i ragazzi. Sempre facendo riferimento al 2011, gli alunni con disabilità che frequentano una scuola statale nella provincia di Latina risultano essere 2.475 pari al 3% del totale degli alunni iscritti in provincia, che rappresentano l'11,4% del totale dei disabili iscritti nelle scuole del Lazio. Di questi l'8,8% frequenta la scuola dell'infanzia (218 alunni); il 36,4% frequenta la scuola primaria (901 alunni); il 31,1% la scuola secondaria di primo grado (769 alunni); il 23,7% frequenta la scuola secondaria di secondo grado (587 alunni). L'1,7% degli alunni disabili è affetto da disabilità visiva; il 3,4% è affetto da disabilità uditiva; il 68,5% è affetto da disabilità intellettiva; il 4,5% è affetto da disabilità motoria; il 21,9% è affetto da altro tipo di disabilità.

DISABILITÀ' UN NUOVO MODELLO DI WELFARE

LA SPESA SOCIALE DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI LATINA (ANNO 2011)

COMUNE	SPESA CORRENTE	SPESA PER LA FUNZIONE SOCIALE	% FUNZIONE SOCIALE SULLA SPESA
APRILIA	50.885.434	10.518.889	20,7
BASSIANO	1.573.477	92.178	5,9
CAMPOMIELE	1.050.022	152.203	14,4
CASTELFORTE	3.510.610	287.607	8,2
CISTERNA DI LATINA	25.007.610	3.783.171	14,8
CORI	7.689.357	1.029.096	13,4
FONDI	24.064.450	3.979.777	16,1
FORMIA	35.950.949	7.410.916	20,6
GAETA	25.159.840	3.838.094	15,3
ITRI	7.292.806	1.118.420	15,3
LATINA	119.102.401	17.832.391	15,0
LENOLA	2.290.349	305.828	13,4
MAENZA	1.837.911	103.996	5,7
MINTURNO	16.038.562	2.078.308	11,5
MONTE SAN BIAGIO	3.391.755	413.479	12,2
NORMA	2.740.301	410.655	15,0
PRIVERNO	10.563.425	2.362.360	24,3
PONTINA	10.445.383	1.352.320	12,9
PONZA	5.375.897	179.500	3,3
PROSEDI	1.222.173	54.020	4,4
ROCCAGORGA	4.348.379	463.900	10,7
ROCCA MASSIMA	1.099.464	55.368	5,0
ROCCASECCA	4.618.734	347.983	7,5
SABAUDIA	17.272.425	2.059.815	11,9
SAN FELICE CIRCEO	10.469.808	1.247.224	11,9
SANTI COSMA E DAMIANO	4.236.756	321.051	7,6
SERMONETA	5.005.608	487.847	9,7
SEZZE	11.489.622	1.694.167	14,7
SONNINO	4.314.233	245.832	5,7
SPELONGA	5.358.374	626.019	11,7
SPINNO SATURNIA	1.725.117	186.225	10,8
TERRACINA	33.787.701	3.019.740	8,9
VENTOTENE	3.700.967	383.516	10,4
TOTALE PROVINCIA LATINA	465.911.900	68.621.865	14,7
TOTALE LAZIO	6.241.351.991	971.503.190	15,6
TOTALE ITALIA	52.683.024.483	8.675.844.791	16,5

ALUNNI CON DISABILITÀ: TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA

PROVINCIA	ALUNNI TOTALI	ALUNNI CON DISABILITÀ	% ALUNNI CON DISABILITÀ SUL TOTALE	CONSISTENZA % ALUNNI SUL TOTALE
LATINA	81.698	2.475	3,0	11,4
FROSINONE	71.330	2.097	2,9	9,7
RIETI	21.637	518	2,4	2,4
ROMA	490.548	15.679	3,2	72,5
VITERBO	39.291	872	2,2	4,0
LAZIO	704.504	21.641	3,1	100

Elaborazione Uil pensionati di Latina su Bilanci di previsione 2011 ministero dell'Interno, su dati ISTAT, INPS, INAIL e MIUR.

Grafica Paparcone

Nella provincia di Latina le persone con disabilità sono 32.290 pari al 5,8% della popolazione residente. Nel 2011 la spesa sociale complessiva ha rappresentato l'8,9% di quella corrente

Un nuovo modello di welfare locale che, partendo dai diritti delle persone disabili, possa distribuire correttamente le risorse in modo da garantire al territorio pontino i servizi di cui ha realmente bisogno. Il tutto anche alla luce dell'attuazione del federalismo e della delega al Governo per il riordino dell'assistenza, due provvedimenti che di fatto andranno ad incidere inevitabilmente sulla qualità della vita delle persone disabili in materia di reddito, diritto al lavoro, mobilità... Quanti sono i disabili residenti nella provincia di Latina? Quanto viene stanziato ogni anno per la spesa sociale? Quante sono le persone che percepiscono una pensione e una indennità? Quanti sono gli alunni disabili che frequentano una scuola statale nella provincia di Latina?

A rispondere a tutti questi interrogati ci hanno pensato la Uil Pensionati di Latina e l'Ufficio H della Uil che, sulla base dei dati Istat, Inps e Inail relativi alle prestazioni degli invalidi e ai piani sociali di zona, hanno fornito una mappa di quello che è l'universo dei disabili nel capoluogo. Nella provincia di Latina le persone con disabilità sono 32.290 pari al 5,8% della popolazione residente. La disabilità riguarda prevalentemente le persone al di sopra dei 70 anni di età: 72.028 persone (il 13% del totale della popolazione) di cui 10.221 non autosufficienti (il 14,2% del totale della popolazione al di sopra dei 70 anni). Nel 2011, la spesa sociale complessiva della provincia di Latina, ovvero per l'assistenza infanzia, handicappati e altri servizi sociali, ha rappresentato l'8,9% del totale della spesa corrente (ossia le spese che consentono alle amministrazioni comunali di esercitare la propria attività). Percentuale su-

periore più del doppio della media nazionale della spesa delle province (3,4%) e della media della spesa delle province del Lazio (3,9%). Infatti la provincia di Latina spende per l'assistenza infanzia, handicappati e altri servizi sociali per l'istruzione 6,6 milioni di euro, a fronte dei 2,1 milioni di euro della provincia di Grosseto (il 2,5% del totale della spesa corrente); dei 1,5 milioni di euro della provincia di Rieti (3,5% del totale della spesa corrente); dei 17,3 milioni di euro della pro-

vincia di Roma (il 3,7% del totale della spesa corrente); dei 465 mila euro della provincia di Viterbo (lo 0,9% del totale della spesa corrente). Nel dettaglio, nel 2011, globalmente i 33 comuni della provincia di Latina hanno stanziato per la spesa della

funzione del settore sociale 68,6 milioni di euro, pari al 14,7% del totale della spesa corrente dei comuni. Percentuale questa inferiore alla media nazionale della spesa dei comuni (16,5%) e della media della spesa dei comuni del Lazio (16,5%). Sopra la media provinciale troviamo solo nove comuni tra cui: Priverno con il 24,3% del totale

della spesa corrente; Aprilia con il 20,7%; Formia con il 20,6%; Fondi con il 16,1%; Itri e Gaeta con il 15,3%; Latina e Norma con il 15%. In perfetta media Sezze con il 14,7%. Al di sotto della media provinciale ci sono invece tutti gli altri comuni.

Marica Pucinischi

Il segretario Uilp: «La sfida è creare un circolo virtuoso di equità, sviluppo e occupazione» Invalidità, 30.659 tra indennità e pensioni

Al fine di poter avere il polso di quella è la spesa sociale, la Uil Pensionati di Latina e l'Ufficio H della Uil hanno misurato anche la portata delle pensioni e delle indennità di invalidità. In base allo studio le persone che ricevono una pensione o indennità di invalidità, nel 2011, in provincia di Latina sono state 30.659 il 5,5% del totale della popolazione residente ed il 21,4% del totale delle pensioni erogate in provincia. Di questi 26.576 sono titolari di una pensione o indennità Inps e 4.083 sono titolari di una rendita Inail. «Nello specifico - ha spiegato il segretario della Uilp Francesca Salvatore - per quanto riguarda i trattamenti Inps i titolari di una pensione di invalidità sono 9.562 con un assegno medio mensile di 255 euro mentre i titolari di una indennità di invalidità sono 17.014 con un assegno medio mensile di 470 euro».

Il 19,9% dei titolari di pensione o assegni di invalidità Inps sul totale provinciale è residente a Latina (5.295 persone); l'11,8% è residente ad Aprilia (3.124 persone); l'8,5% è residente a Terracina

(2.270 persone); il 7,1% è residente a Fondi (1.883 persone); il 6,2% è residente a Formia (1.654 persone); il 5,6% è residente a Cisterna (1.481 persone); il 5,5% è residente a Sezze (1.470 persone).

«Le prospettive di ripresa - ha concluso Francesca Salvatore - di tenuta della coesione sociale, come in altre occasioni della storia del nostro Paese, sono legate a processi virtuosi di cambiamento. Di fronte alle scelte, che comporteranno una rivisitazione del nostro modello di spesa pubblica, la componente di spesa dedicata al sociale non può essere considerata un costo da tagliare, ma deve rappresentare uno dei bacini in cui spendere di più e meglio, creando quel circolo virtuoso di equità, sviluppo e occupazione. In questo ambito tutte le istituzioni sono chiamate a svolgere un imprescindibile funzione pubblica, non a caso sancita e garantita dalla nostra Costituzione. Un investimento che deve interessare le fasce più deboli della società, intese non solo come persone da tutelare, ma da valorizzare in ogni segmento della nostra società. Certo i tempi sono difficili e i mezzi finanziari scarsi, ma questi e non altri obiettivi devono essere al centro dell'azione pubblica nei prossimi anni. Affinché i diritti non abbiano "handicap"».



Luigi Garullo, segretario generale Uil

Per quanto riguarda i trattamenti Inps i titolari di una pensione di invalidità sono 9.562 con un assegno medio mensile di 255 euro mentre i titolari di una indennità di invalidità sono 17.014 con un assegno medio mensile di 470 euro



Francesca Salvatore, segretario Uilp